



News ed eventi

I simboli di una trasformazione globale

TeMA
03.11

Osservatori

Trimestrale del Laboratorio
Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

<http://www.tema.unina.it>
ISSN 1970-9870
Vol 4 - No 3 - settembre 2011 - pagg. 121-124

Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II

© Copyright dell'autore.

Icons of a Global Transformation

a cura di Rosa, Alba Giannoccaro

Laboratorio Territorio Mobilità Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: rgiannoccaro@gmail.com; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

Sviluppatori locali e funzionari governativi utilizzano consapevolmente i mega progetti per promuovere alcune città a livello globale e svilupparne la crescita economica a scala mondiale. L'élite locale politica ed economica crea così uno spazio transnazionale urbano che soddisfa le esigenze della classe capitalista transnazionale. Tale cambiamento indotto riflette al tempo stesso delle latenti trasformazioni interne che intaccano la sfera sociale e culturale del territorio urbano e regionale e che inevitabilmente poi si ripercuotono alla scala globale. A tal proposito l'articolo propone la descrizione di mega progetti, intesi anche per le enormi cifre in genere investite, attuati o in corso di attuazione proprio in quelle aree che ad oggi stanno vivendo il maggior sviluppo mondiale in termini di crescita soprattutto economica e che

quindi partecipano in prima linea alla formazione di spazi transnazionali: Golfo Persico e Cina.

Il Ponte dell'amicizia Qatar-Bahrain, definito il ponte più lungo del mondo, rappresenta nella sua dimensione e nella sua funzione il simbolo del miglioramento dei rapporti politici e sociali tra i due Stati del Golfo Persico che si sono scontrati fino a sfiorare una guerra. La crescente ricchezza di entrambi i paesi negli ultimi anni ha così favorito la riconciliazione, e il nuovo ponte che collega i due sarebbe la manifestazione fisica di tale rapporto.

Gli Emirati Arabi Uniti che da tempo stanno investendo in compagnie aeree ed aeroporti, oltre che a strade ed infrastrutture pubbliche, per attrarre e sostenere il commercio in crescita, non stanno lasciando nulla al caso come l'investimento sulla rete ferroviaria per treni merci e per il trasporto passeggeri. La ferrovia nel deserto rappresenta il maggior investimento del Golfo Arabo sulle infrastrutture che da un lato affronta il problema sociale e culturale della carenza di reti pubbliche di trasporto e della crescita di popolazione, e dall'altro risponde alla necessità di trasporto di petrolio e gas negli Emirati Arabi Uniti, esportatore n°3 di petrolio e riserva di gas n°5 al mondo.

Con l'ingresso nel nuovo secolo, per affiancare il suo rapido sviluppo economico, la Cina ha deciso che lo sviluppo del trasporto rapido passeggeri sarà la direzione principale per la modernizzazione delle ferrovie. La Cina ora possiede la rete dell'alta velocità di maggiore dimensione e più veloce del mondo, e nei prossimi 10-20 anni si raddoppierà o triplicherà, diventando il paese con lo sviluppo più rapido, il sistema tecnologico più completo, la massima capacità di integrazione, la maggiore lunghezza delle linee, la massima velocità operativa e la maggiore dimensione della costruzione. Il treno ad alta velocità Pechino-Shanghai rappresenta il più grande progetto infrastrutturale del Paese.



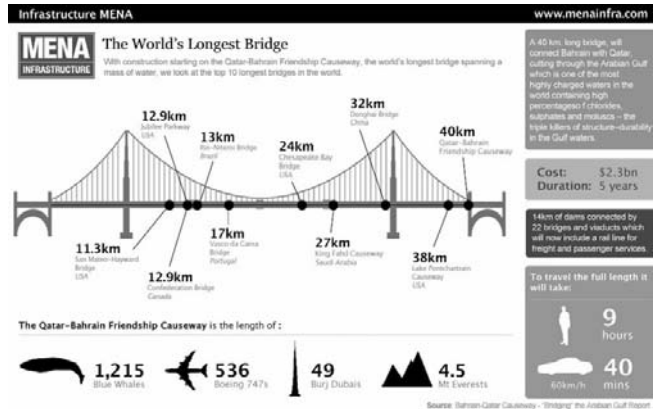
Major Projects Conference
25 ottobre 2011
Brisbane, Australia
tutte le info sul sito:
<http://www.deedi.qld.gov.au/>



The Challenge of Major
Projects Course 2011
2-8 ottobre 2011
Oxford, Inghilterra
Tutte le info su
<http://www.majorprojects.org/>

**Qatar - Bahrain Friendship Bridge:
il ponte più lungo del mondo.**

Qatar e Bahrain sono separati da soli 25 miglia, ma poichè Qatar è una penisola collegata all' Arabia Saudita e Bahrain è un'isola, il collegamento dura circa cinque ore. Questa separazione è stata accettata per decenni, poichè i due paesi non hanno mai avuto legami amichevoli, tanto che si sono avvicinati alla guerra nel 1986. La ragione è stata la contesa delle isole Huwar, ma l'attrito può essere fatto risalire a centinaia di anni fa. Dieci anni di azioni diplomatiche infine hanno stabilito che: le isole Hawar sono state date al Bahrain, e tutte le rivendicazioni di sovranità del Bahrein sulla terraferma Qatar sono state fatte fallire per sempre. Il progetto, annunciato nel 2001, è stata rinviato nel 2008 includendo anche il collegamento su ferro, e alla fine dell'anno scorso i due paesi hanno dichiarato che il lavoro dovrebbe iniziare nel 2011 per completarsi entro il 2015. Il successo della candidatura del Qatar per ospitare la Coppa del Mondo di calcio potrebbe aver fornito un nuovo impulso per concludere prima possibile i lavori. Il costo del progetto sarà diviso al 50% dai due territori. Il ponte potrebbe aiutare Qatar a gestire il traffico durante la Coppa del Mondo e Bahrain potrebbe assorbire una parte del flusso turistico attrezzandosi di servizi recettivi. Il raggruppamento degli appaltatori per la realizzazione del progetto è composto dal gruppo francese Vinci, dalla società tedesca Hochtief, Immobiliare Qatar Diar Real Consolidated Contractors Company. Il ponte strallato quindi dovrebbe ridurre il pendolarismo tra i due paesi in circa mezz'ora e sarà il più lungo ponte sull'acqua del mondo: ci si aspetta che lo attraversino una media di 6.000 persone ogni giorno. Il ponte misurerà circa 4 km di più rispetto all'attuale ponte più lungo del mondo, il nuovo ponte cinese Shanghai-Ningbo, attestandosi su un totale di 40 chilometri per poco meno di 25 miglia. Grazie alla sua enorme lunghezza, il ponte non verrà costruito in un unico pezzo, ma attraverso una serie di isole artificiali collegate da 22 ponti e viadotti. Ci sarà anche un'isola centrale/area di sosta per il riposo dei conducenti. C'è chi afferma che questo è un caso in cui l'infrastruttura potrebbe rendere la pace raggiungendo un altro record: sarebbe l'unico al mondo a unire un emirato ad una democrazia, due sistemi politici che parlano due lingue diverse.



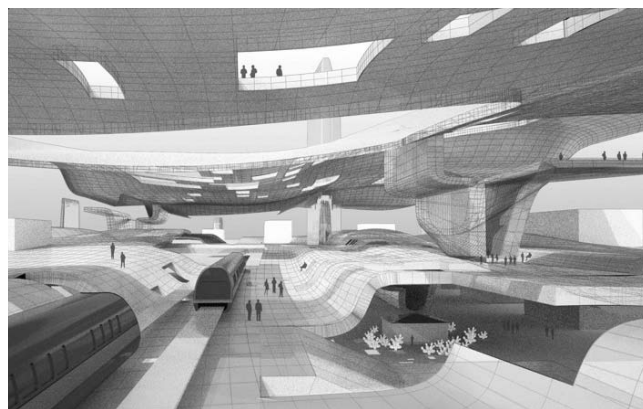
Iraq Mega Projects
18- 20 ottobre 2011
Istanbul, Turchia
Tutte le info sul sito:
<http://www.cwcimp.com/>



Challenges of Global Mega Projects - Sustainability and Green Technology for Project Excellence
11 -12 ottobre 2011
Kuala Lumpur, Malaysia
tutte le info sul sito:
<http://http://www.ciob.org.my/>

Il nuovo mega progetto degli Emirati Arabi: la ferrovia nel deserto

L'Unione ferroviaria spera che i 1500 km di rete merci e passeggeri attraverso i sette stati membri emirati inizierà il suo primo servizio completo già nel 2017. Il primo progetto sarà completato entro il 2014 e collegherà l'area petrolifera di Shah della Società Nazionale Abu Dhabi a Ruwais e tutta l'area petrolifera di Shah, che nei primi mesi del 2013 inizierà il trasporto di zolfo granulato da Habshan verso Ruwais per l'esportazione. In generale il sistema collegherà gli Emirati Arabi Uniti all' Arabia Saudita attraverso la città di Ghweifat ad Occidente e Oman attraverso Al Ain in Oriente. I Treni merci pesanti raggiungeranno una velocità massima di 120 Km/h e i treni passeggeri sopra i 200 Km/h. Gli Stati del Golfo Arabo stanno spendendo più di 100 miliardi di dollari per i progetti ferroviari in tutta la regione. I sei produttori di petrolio e gas del Concilio Cooperativo del Golfo (GCC) cercano di creare un modello simile a quello europeo del sistema ferroviario ad alta velocità, con l'intenzione di estendere la rete anche in Yemen nel sud della penisola araba e collegarlo entro il 2017. La rete integrerà l'hub di petrolio e gas naturale di Ras Laffan a nord con la città di raffineria Mesaieed a sud, e un collegamento ad alta velocità tra il nuovo aeroporto internazionale di Doha e il centro della città. Quest'ultima costruzione durerà fino al 2026, e comprenderà il trasporto di merci, di passeggeri e una metro-



2012 IEEE Electrical Safety, Technical and
Mega Projects Workshop (ESTMP)
19-21 marzo 2012
Edmonton, AB, Canada
Tutte le info sul sito:
<http://ewh.ieee.org/soc/ias/tmp/>



2012 Qatar projects
5-8 febbraio 2012
Doha, Qatar
Tutte le info sul sito:
<http://www.meedconferences.com/>



politana. Il grande progetto degli EAU quindi si inserisce all'interno di una più grande pianificazione del Golfo che prevede anche:

- in Arabia Saudita, 3900 km di linea ferroviaria e 25 miliardi di dollari, alleviando la congestione del traffico sulle strade per i milioni di pellegrini in visita alle città sante;
- in Baharain, 184 km di linea su ferro leggera da 8 miliardi di dollari ;
- in Oman, 500 km di rete su ferro che collegherà i porti, gli aeroporti e le zone franche, ed estensioni verso la capitale Muscat;
- in Kuwait , 245 km di linea ferroviaria da 11 miliardi di dollari che collegano l'aeroporto al porto;
- in Yemen, 2500 km di linea merci e passeggeri che correrà dal confine con l'Arabia lungo la costa yemenita, passando attraverso il porto principale di Aden, in Oman, dove si unirà alla rete che collega i sei paesi del Concilio Cooperativo del Golfo.

**Il sistema ferroviario diffuso di Shanghai:
il treno ad alta velocità Pechino-Shanghai.**

Shanghai ha il più grande sistema ferroviario al mondo e sta diventando sempre più grande.

La città ha già 261 miglia di linee (al contrario di 253 miglia di Londra e 228 miglia di New York) e in futuro la città offrirà una copertura di transito su ferro più grande di tutto il Giappone. L'utenza giornaliera media nel 2009 superava i 3,5 milioni di persone e il record di 6,5 milioni è stato raggiunto in un solo giorno in luglio 2010.

Shanghai non è il solo paese in Cina che ha investito sull'infrastruttura veloce.

La Cina ha stanziato 150 miliardi per il trasporto di massa della metropolitana fino al 2015, il più grande investimento di trasporto urbano nella storia. Entro il 2011 saranno aperte molte linee a lunga distanza portando a più di 13 mila km la lunghezza totale delle linee in funzione dell'alta velocità, creando una rete di trasporto passeggeri nelle quattro direzioni.

Per gli ingegneri cinesi ci sono voluti solo 39 mesi, a partire dal 2008, per costruire il più grande progetto infrastrutturale del Paese: 33 miliardi di dollari per 1318 km di linea ferroviaria veloce che collega la capitale politica con la capitale economica del Paese.

La linea è stata inaugurata il 30 giugno 2011 ed è entrata in servizio il giorno seguente, anniversario della fondazione del partito comunista cinese.

I treni corrono ad una velocità di 350 Km/h riducendo il viaggio per Shanghai da città lontane, come Nuova Delhi o Mumbai, a soli 4 ore e 45 minuti, meno della metà dell'attuale durata di viaggio. In via sperimentale ha anche registrato una velocità di 486.1 Km/h, la più alta del mondo, un nuovo segno della supremazia mondiale della tecnologia cinese dell'alta velocità.

Lungo la rotta sono previste 24 fermate anche se in programma vi sono anche treni che faranno la spola unicamente tra le due metropoli senza fermate intermedie.



I funzionari della ferrovia cinese sono pronti a testare il tratto più ambizioso della già notevole rete ferroviaria, che si estende su circa 8000 km e che si duplicherà entro il 2020. Le compagnie aeree cinesi hanno già tagliato i costi delle tariffe tra Pechino e Shanghai, dichiarando il patrocinio indiscusso delle ferrovie.

Il progetto ha tuttavia diviso l'opinione pubblica.

La sostenibilità finanziaria della linea e la rete ad alta velocità ferroviaria in generale è stata fonte di molte discussioni: la Cina prevede di spendere ancora 430,7 miliardi di dollari sulla sua rete ferroviaria nei prossimi cinque anni.

Ma l'ingente domanda di collegamento verso Pechino da tutte le destinazioni e la consapevolezza che uno dei benefici a lungo termine sarebbe la risoluzione alla crescente congestione del trasporto merci su gran parte della costa orientale della Cina, rende vincente tale grande intervento.

Referenze immagini

Le immagini a pagina 122 sono tratte dal sito <http://www.newlaunches.com/>. Le immagini a pagina 123 sono tratte dai siti <http://www.travelsnitch.org>; <http://dubaimetro.eu/>. Le immagini a pagina 124 sono tratte dai siti: <http://news.travel.aol.com/>; <http://www.thehindu.com/http://www.chinapictorial.com.cn>.